



Via Verdi, 2 - 43121 Parma

Le esportazioni nei primi sei mesi del 2018

Nei primi sei mesi del 2018 il valore tendenziale delle esportazioni parmensi è cresciuto, secondo i dati Istat, del **+8,5** per cento rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente; la tendenza è in netto aumento anche rispetto al primo trimestre, quando la variazione era del +3,8 per cento.

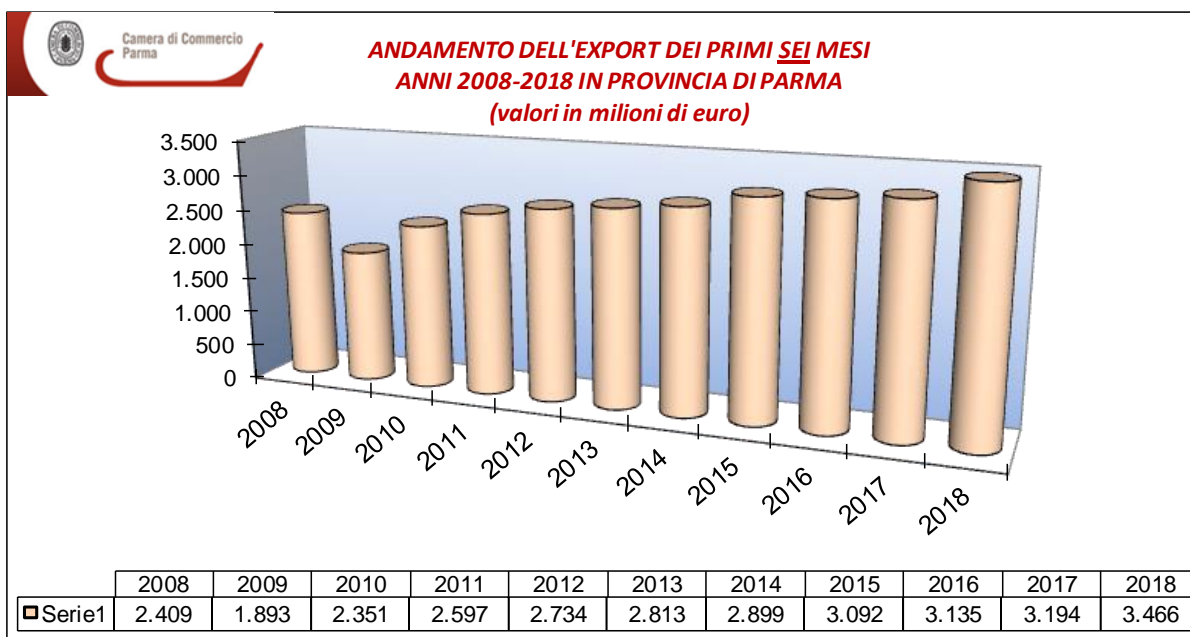
Il valore tendenziale dell'export dei primi sei mesi del 2018 è in aumento per tutte le aree territoriali prese in esame. Per quanto riguarda l'import, si conferma la grossa diminuzione delle importazioni parmensi avutasì anche nel primo trimestre (-32,0 per cento).

	ESPORTAZIONI			IMPORTAZIONI			bilancia comm.le in %
	valori assoluti	valori assoluti	var.% 18/17	valori assoluti	valori assoluti	var.% 18/17	
	gen/giu 2017	gen/giu 2018		gen/giu 2017	gen/giu 2018		
Parma	3.194.463.034	3.466.387.446	8,5%	3.173.440.295	2.158.102.735	-32,0%	60,6%
Emilia Romagna	29.779.039.813	31.543.908.812	5,9%	18.253.926.781	18.187.568.088	-0,4%	73,4%
Nord- Est	71.658.719.886	75.858.274.946	5,9%	49.069.352.075	51.071.274.267	4,1%	48,5%
Italia	223.302.855.137	231.615.112.469	3,7%	204.242.525.313	212.557.596.870	4,1%	9,0%

Fonte Istat - Banca dati Coeweb. Elaborazioni Ufficio Studi CCIAA

Il surplus commerciale è quindi molto positivo, in linea con le altre aree territoriali, tutte con un surplus molto più alto del valore medio nazionale.

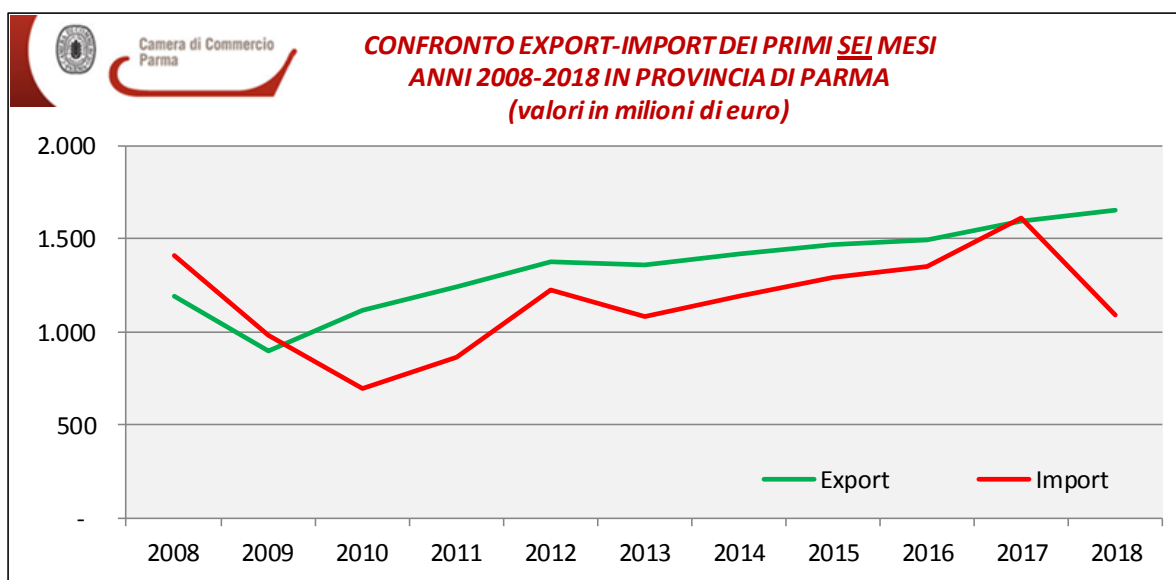
La serie storica dal 2008 ad oggi mostra come il valore complessivo delle esportazioni dei primi sei mesi del 2018 sia maggiore di ben il 43,9 per cento rispetto a quello del 2008 (tasso più alto prima della crisi internazionale).



Fonte Istat - Banca dati Coeweb. Elaborazioni Ufficio Studi CCIAA

2

Il grafico lineare dell'import e dell'export dei primi sei mesi degli anni 2008-2018 indica che vi è stato un punto di svolta rispetto alla progressiva tendenza all'avvicinamento di detti valori, con una netta divaricazione dei due dati nell'ultimo periodo.



Fonte Istat - Banca dati Coeweb. Elaborazioni Ufficio Studi CCIAA

In rapporto alle altre province dell'Emilia Romagna, l'export della provincia di Parma mantiene il quarto posto, dopo Bologna, Modena e Reggio Emilia.



Fonte Istat - Banca dati Coeweb. Elaborazioni Ufficio Studi CCIAA

Distribuzione Settoriale

3 Nei primi sei mesi dell'anno 2018 la provincia di Parma ha esportato merci per oltre 3.466 milioni di euro, in gran parte provenienti dai settori di "macchinari ed apparecchiature" (27,2 per cento), dei "prodotti alimentari" (21,6 per cento), dei "prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici" (13,8 per cento), dei "prodotti chimici" (7,4 per cento), degli "altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi" (4,8 per cento), dei "prodotti della metallurgia" (3,4 per cento), di "articoli in gomma e materie plastiche" (2,9 per cento), dei "prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature" (2,9 per cento) ed a seguire gli altri.

Variazione tendenziale

Nel primo semestre del 2018, rispetto allo stesso periodo del 2017, prendendo in esame i settori che contribuiscono maggiormente alle esportazioni provinciali, come sopra elencati, si rilevano aumenti importanti nei *prodotti farmaceutici* (+25,1 per cento) nei *prodotti chimici* (+11,4 per cento), nei *prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature* (+9,7 per cento), nei *macchinari ed apparecchiature* (+8,9 per cento) e nei *Prodotti della metallurgia* (+7,3 per cento), mentre in calo sono i *prodotti alimentari* (-2,5 per cento), gli *altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (-5,7 per cento), gli *Articoli in gomma e materie plastiche* (-6,2 per cento).



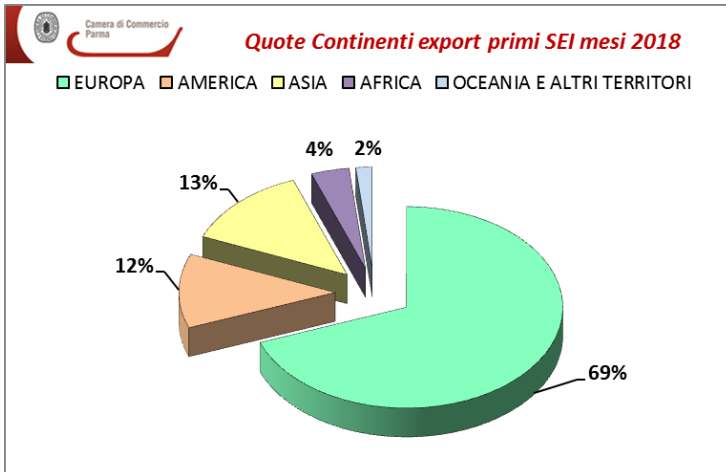
**Esportazioni per settori della provincia di Parma nei primi SEI mesi del 2018
a confronto coi primi SEI mesi del 2017. Valori in euro**

Settori - classificazione Ateco 2007	valori assoluti	valori assoluti	var.% 18/17	Indice di composizione	Indice di composizione
	2017	2018		2017	2018
AA01-Prodotti agricoli, animali e della caccia	59.909.523	48.444.822	-19,1	1,9	1,4
AA02-Prodotti della silvicoltura	1.475	21.700	1371,2	0,0	0,0
AA03-Prodotti della pesca e dell'acquacoltura	82.813	65.035	-21,5	0,0	0,0
BB07-Minerali metalliferi	0	0	0,0	0,0	0,0
BB08-Altri minerali da cave e miniere	228.365	534.968	0,0	0,0	0,0
CA10-Prodotti alimentari	766.644.009	747.384.967	-2,5	24,0	21,6
CA11-Bevande	5.478.875	5.689.821	3,9	0,2	0,2
CA12-Tabacco	0	977	fuori scala	0,0	0,0
CB13-Prodotti tessili	5.235.800	7.236.424	38,2	0,2	0,2
CB14-Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	71.993.694	89.296.776	24,0	2,3	2,6
CB15-Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	52.110.407	61.311.962	17,7	1,6	1,8
CC16-Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	15.328.944	16.835.487	9,8	0,5	0,5
CC17-Carta e prodotti di carta	11.400.643	11.154.893	-2,2	0,4	0,3
CC18-Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0	0	0,0	0,0	0,0
CD19-Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2.998.336	1.798.003	-40,0	0,1	0,1
CE20-Prodotti chimici	230.202.104	256.417.177	11,4	7,2	7,4
CF21-Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	381.485.835	477.187.419	25,1	11,9	13,8
CG22-Articoli in gomma e materie plastiche	107.781.785	101.128.949	-6,2	3,4	2,9
CG23-Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	175.449.375	165.481.478	-5,7	5,5	4,8
CH24-Prodotti della metallurgia	109.680.405	117.648.495	7,3	3,4	3,4
CH25-Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	91.385.199	100.249.136	9,7	2,9	2,9
CI26-Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	42.661.229	46.084.768	8,0	1,3	1,3
CJ27-Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	71.192.093	99.414.889	39,6	2,2	2,9
CK28-Macchinari e apparecchiature n.c.a.	866.634.336	943.982.569	8,9	27,1	27,2
CL29-Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	77.506.686	98.860.698	27,6	2,4	2,9
CL30-Altri mezzi di trasporto	3.248.970	2.439.429	-24,9	0,1	0,1
CM31-Mobili	12.265.729	13.737.188	12,0	0,4	0,4
CM32-Prodotti delle altre industrie manifatturiere	28.858.794	33.777.966	17,0	0,9	1,0
DD35-Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0	0	0,0	0,0	0,0
EE37-Prodotti delle attività di raccolta e depurazione delle acque di scarico	0	0	0,0	0,0	0,0
EE38-Prodotti delle attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; prodotti dell'attività di recupero dei materiali	2.106.101	2.573.333	22,2	0,1	0,1
JA58-Prodotti delle attività editoriali	631.580	601.533	-4,8	0,0	0,0
JA59-Prodotti delle attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi; registrazioni musicali e sonore	91.329	165.049	80,7	0,0	0,0
MC74-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	2.310	0,0	0,0	0,0
RR90-Prodotti delle attività creative, artistiche e d'intrattenimento	339.206	156.238	-53,9	0,0	0,0
RR91-Prodotti delle attività di biblioteche, archivi, musei e di altre attività culturali	0	8.500	fuori scala	0,0	0,0
VV89-Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte, merci varie	1.529.394	16.694.487	991,6	0,0	0,5
Totale	3.194.463.034	3.466.387.446	8,5	100,0	100,0

Aree geografiche

I destinatari dell'export parmense sono per la maggior parte i Paesi dell'Europa, e poi quelli dell'Asia, dell'America, e, in misura minore, Africa ed Oceania.

Gli indici di variazione tendenziale dell'export della provincia di Parma verso i vari

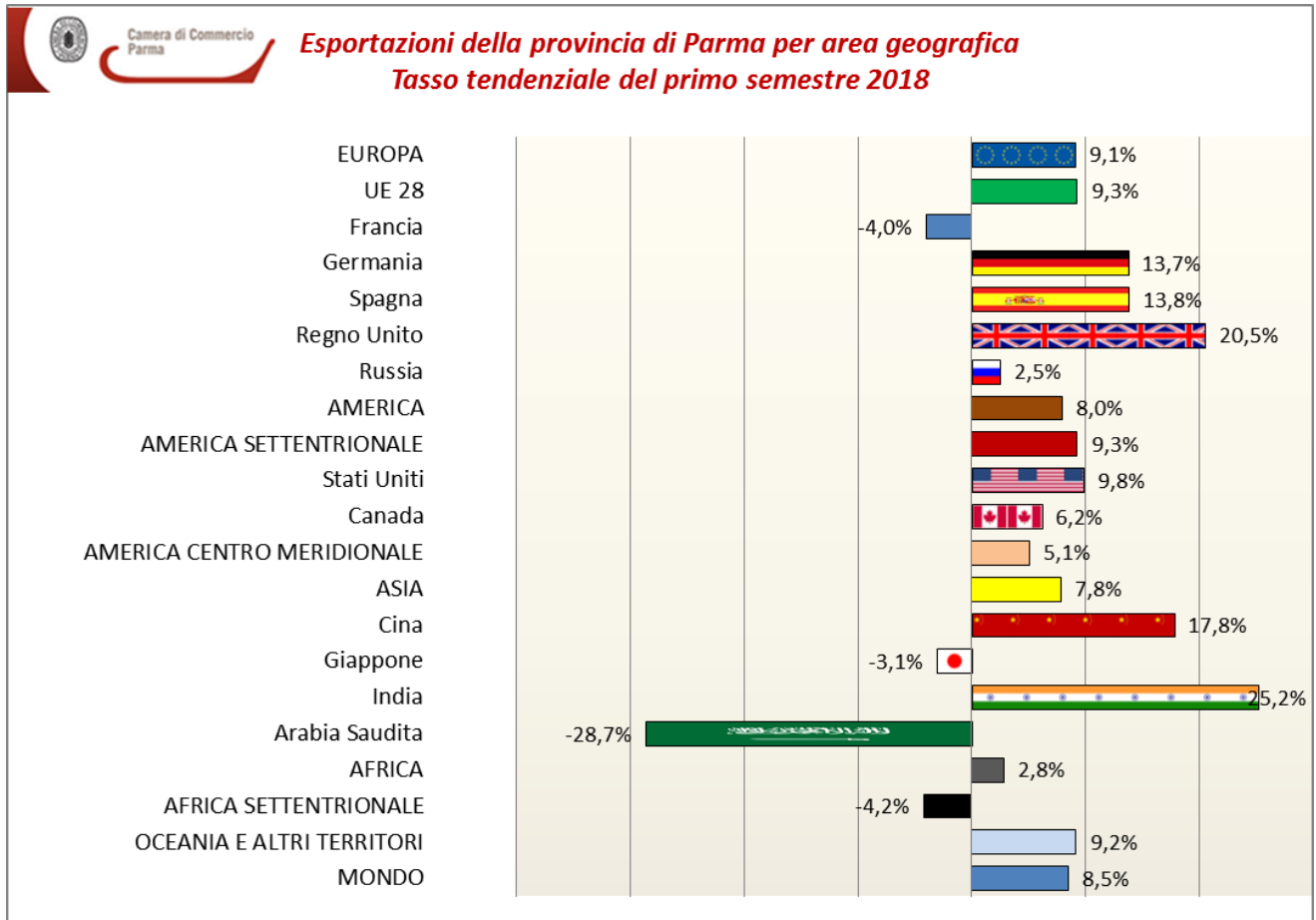


continenti, nei primi sei mesi del 2018, sono tutti positivi. Nel dettaglio, per l'Europa, che rappresenta il 69,3 per cento del totale delle vendite all'estero, +9,1 per cento, per l'America +8,0 per cento, per l'Asia +7,8 per cento, per l'Africa +2,8 per cento e per Oceania +9,2 per cento.

5

Va rimarcato che le importazioni dall'Europa, nostro maggior partner commerciale, sono molto diminuite, per cui la bilancia commerciale è positiva, come la è d'altronde anche con tutti gli altri continenti.

	valori assoluti	valori assoluti	var.% 18/17	Indice di composizione	Indice di composizione	Bilancia commerciale 2018
	2017	2018		2017	2018	
EUROPA	2.202.483.114	2.402.259.675	9,1%	68,9%	69,3%	51,7%
UE 28	1.936.608.242	2.116.373.919	9,3%	60,6%	61,1%	39,4%
Francia	475.226.619	456.312.666	-4,0%	14,9%	13,2%	67,6%
Germania	399.341.777	454.182.051	13,7%	12,5%	13,1%	51,1%
Spagna	145.493.128	165.528.336	13,8%	4,6%	4,8%	30,1%
Regno Unito	233.626.078	281.593.063	20,5%	7,3%	8,1%	318,4%
Russia	79.670.529	81.634.124	2,5%	2,5%	2,4%	2065,0%
AMERICA	382.340.439	412.743.702	8,0%	12,0%	11,9%	123,4%
AMERICA SETTENTRIONALE	262.168.141	286.465.255	9,3%	8,2%	8,3%	75,5%
Stati Uniti	221.973.553	243.793.932	9,8%	6,9%	7,0%	53,9%
Canada	40.194.588	42.669.890	6,2%	1,3%	1,2%	769,6%
AMERICA CENTRO MERIDIONALE	120.172.298	126.278.447	5,1%	3,8%	3,6%	487,0%
ASIA	423.728.340	456.880.055	7,8%	13,3%	13,2%	32,6%
Cina	112.451.582	132.435.681	17,8%	3,5%	3,8%	19,2%
Giappone	36.845.348	35.718.635	-3,1%	1,2%	1,0%	246,0%
India	15.211.469	19.044.855	25,2%	0,5%	0,5%	-69,4%
Arabia Saudita	35.234.362	25.119.029	-28,7%	1,1%	0,7%	2698,1%
AFRICA	132.495.110	136.191.011	2,8%	4,1%	3,9%	288,1%
AFRICA SETTENTRIONALE	97.221.582	93.119.955	-4,2%	3,0%	2,7%	255,4%
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	53.416.031	58.313.003	9,2%	1,7%	1,7%	499,7%
MONDO	3.194.463.034	3.466.387.446	8,5%	100,0%	100,0%	60,6%



L'export destinato al nostro Continente evidenzia una crescita maggiore verso il Regno Unito (+20,5 per cento) a riprova che l'annunciata Brexit non ha prodotto effetti negativi sugli scambi commerciali.

Per quanto riguarda i principali partner dell'Unione Europea, hanno segnato un'ottima performance le esportazioni verso la Spagna (+13,8 per cento) e Germania (+13,7 per cento), mentre la Francia ha subito una flessione (-4,0 per cento). Verso i mercati dell'Unione si è indirizzato il 60,6 per cento delle esportazioni provinciali del periodo da gennaio a giugno.

Per quanto attiene i Paesi degli altri Continenti le migliori prestazioni si hanno nelle esportazioni verso l'India (+25,2 per cento), e verso la Cina (+17,8 per cento) che nel primo trimestre aveva evidenziato un tasso negativo. Buone anche le prestazioni dell'export verso gli Stati Uniti (+9,8 per cento) ed il Canada (+6,2 per cento). In calo le esportazioni verso l'Africa Settentrionale (-4,2 per cento).



Osservazioni finali.

L'export dell'economia parmense è aumentato, in questi primi sei mesi del 2018, del +8,5 per cento, e questo di per sé è già un dato ampiamente positivo, ma ancora più significativa è la conferma che si è avuta della recente forte diminuzione delle importazioni, una vera e propria inversione di tendenza rispetto al passato, che ha portato la bilancia commerciale di questo semestre verso tutti i continenti a valori molto positivi. Si registra un aumento costante e significativo dell'export in India, nel Regno Unito ed in Canada, ed è nuovamente tornato a crescere l'export verso la Cina e gli USA, che ultimamente avevano subito un rallentamento. L'aumento delle esportazioni parmensi verso Cina ed India, entrambi Paesi forti esportatori, è particolarmente interessante.

7 Per quanto attiene alle esportazioni verso l'Unione Europea, non essendo i flussi di import-export influenzati dal valore di cambio della moneta unica, si conferma la competitività delle aziende parmensi, che stanno avendo ottime performance specialmente in Germania ed in Spagna. La Francia invece importa un po' meno rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

In calo l'export verso l'Arabia Saudita e, in generale, verso l'Africa settentrionale.

Per ulteriori informazioni: Daniele Ghirarduzzi 0521 210243
e-mail daniele.ghirarduzzi@pr.camcom.it

Per accedere alle informazioni economiche:

<http://www.pr.camcom.it/statistica-studi-e-altri-servizi/indagini/le-esportazioni-della-provincia>